



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/13 DEL 17.01.2023

Oggetto: Programmazione risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, pari a euro 972.930 (di cui al D.P.C.M. 22 settembre 2022, allegati tab. 1, tab. 2). Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il comma 2, dell'articolo 5-bis, del decreto legge n. 93/2013, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere", stabilisce che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvede annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (di seguito: Fondo). Il Fondo è destinato a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d), della legge n. 119/2013, e cioè il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022 sono state ripartite le risorse relative al su citato Fondo per l'annualità 2022, ed è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di euro 972.930, così ripartita:

- euro 676.930, da destinarsi ai Centri e alle Case già esistenti (allegato tabella 1 al D.P.C.M. 22 settembre 2022);
- euro 296.000, per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del D.L. n. 93/2013, lettere a), b), c), e), f), h), i), l) (allegato tabella 2 al D.P.C.M. 22 settembre 2022), da destinarsi prioritariamente e secondo le specifiche esigenze della programmazione regionale, ai seguenti interventi:
 1. iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 2. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;



3. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
4. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
5. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
6. azioni di informazione, comunicazione e formazione.

L'Assessore sottolinea che nel corso del 2022 è stata avviata la concertazione con i servizi specializzati del sistema antiviolenza regionale, i Centri per autori e gli enti locali di riferimento, per definire la programmazione pluriennale delle risorse regionali contro la violenza di genere e che la presente proposta di programmazione tiene conto dei fabbisogni emersi in tali sedi. Precisa inoltre l'Assessore, che il Tavolo regionale permanente di coordinamento della Rete contro la violenza di genere (costituito dall'associazionismo di riferimento e da tutti gli attori pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, sono destinatari delle risorse statali ripartite con il richiamato decreto) verrà convocato nella successiva fase di gestione.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, al fine di garantire la continuità dell'accoglienza in un percorso strutturato all'interno della rete delle istituzioni, di destinare la quota di euro 676.930 in favore dei Centri e delle Case già esistenti, nel rispetto della seguente ripartizione:

- 1) euro 422.581 ripartiti in parti uguali a favore dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna;
- 2) euro 254.349 ripartiti in parti uguali a favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna.

Le risorse saranno pertanto ripartite come da seguente tabella:

Ente gestore	Centro AV/Casa	Importo assegnato (euro)
Associazione Prospettiva Donna ONLUS, Olbia	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Associazione Onda Rosa ONLUS, Nuoro	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80



Associazione Donne al traguardo ONLUS, Cagliari	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Associazione Donna Ceteris ONLUS, Cagliari	Centro AV	38.416,45
Comune di Oristano	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Comune di Sassari	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Unione Comuni Ogliastra	Centro AV	38.416,46
Ambiti Plus di Sanluri e Guspini	Centro AV	38.416,46
Ambiti PLUS di Carbonia e Iglesias	Centro AV	38.416,46
Unione Comuni del Marghine	Centro AV	38.416,46
PLUS Ozieri	Centro AV	38.416,46
Totale		676.930,00

L'Assessore propone, nelle more della revisione delle Linee guida, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/2 del 26.2.2020 (approvazione preliminare) e n. 49/11 del 30.9.2020 (approvazione definitiva), disposta con la deliberazione n. 46/35 del 25.11.2021, di erogare le risorse in un'unica soluzione, e di stabilire che le somme assegnate potranno essere erogate solo previa rendicontazione della annualità 2021. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in seguito a mancate rendicontazioni, verranno assegnate dal competente servizio ai restanti beneficiari con i medesimi criteri utilizzati per la ripartizione iniziale, entro e non oltre il 15 ottobre 2023.

L'Assessore propone di destinare, infine, la somma di euro 296.000, allegato tabella 2 al D.P.C.M. 22 settembre 2022, come segue:

- a) euro 65.000, per azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- b) euro 231.000, ripartiti in parti uguali a favore dei cinque Ambiti PLUS beneficiari, ad integrazione delle attività di cui alla L.R. n. 33/2018 (Reddito di libertà), sulla base delle esigenze riscontrate in ciascun territorio, per interventi per il sostegno abitativo, il



reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di programmare le risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, pari a euro 972.930, assegnate con il D.P.C.M. 22 settembre 2022, allegati tabella 1 e tabella 2;
- di destinare la quota di euro 676.930, in favore dei Centri e delle Case già esistenti, nel rispetto della seguente ripartizione:
 - 1) euro 422.581 ripartiti in parti uguali a favore dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti nella Regione Sardegna;
 - 2) euro 254.349 ripartiti in parti uguali a favore delle case di accoglienza pubbliche e private già esistenti nella Regione Sardegna.

Le risorse saranno pertanto ripartite come da seguente tabella:

Ente gestore	Centro AV/Casa	Importo assegnato (euro)
Associazione Prospettiva Donna ONLUS, Olbia	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Associazione Onda Rosa ONLUS, Nuoro	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Associazione Donne al traguardo ONLUS, Cagliari	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Associazione Donna Ceteris ONLUS, Cagliari	Centro AV	38.416,45



Comune di Oristano	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Comune di Sassari	Centro AV	38.416,45
	Casa di accoglienza	50.869,80
Unione Comuni Ogliastro	Centro AV	38.416,46
Ambiti Plus di Sanluri e Guspini	Centro AV	38.416,46
Ambiti PLUS di Carbonia e Iglesias	Centro AV	38.416,46
Unione Comuni del Marghine	Centro AV	38.416,46
PLUS Ozieri	Centro AV	38.416,46
Totale		676.930,00

- di approvare che, nelle more della revisione delle Linee guida, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/2 del 26.2.2020 (approvazione preliminare) e n. 49/11 del 30.9.2020 (approvazione definitiva), disposta con la deliberazione n. 46/35 del 25.11.2021, le risorse sono erogate in un'unica soluzione, e di stabilire che le somme assegnate potranno essere erogate solo previa rendicontazione della annualità 2021.
Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in seguito a mancate rendicontazioni, verranno assegnate dal competente servizio ai restanti beneficiari con i medesimi criteri utilizzati per la ripartizione iniziale, entro e non oltre il 15 ottobre 2023;
- di destinare la somma di euro 296.000, come segue:
 - a) euro 65.000, per azioni di informazione, comunicazione e formazione;
 - b) euro 231.000, ripartiti in parti uguali a favore dei cinque Ambiti PLUS beneficiari, ad integrazione delle attività di cui alla L.R. n. 33/2018 (Reddito di libertà), e, sulla base delle esigenze riscontrate in ciascun territorio, interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- di dare atto che la somma di euro 972.930 grava per euro 666.654,80 sul capitolo SC05.0635 e per euro 306.275,20 sul capitolo SC05.5042, missione 12, programma 04 del Bilancio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/13
DEL 17.01.2023

regionale 2022.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino